



Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

IN EVIDENZA

- **Lunedì 26 maggio alle 15 Consiglio provinciale**
- **Emergenza rifiuti campani: dibattito in Consiglio provinciale**
- **Sicurezza sul lavoro, ordine del giorno approvato all'unanimità**

Anno V - Numero 21 del 22 maggio 2008

A cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Cuneo

Direttore responsabile: Carla Vallauri - Autorizzazione Tribunale Cuneo n.558 del 27.12.2002

C.so Nizza 21 - 12100 CUNEO - Tel 0171.445.246 / 445.201 / 445.845 - Fax 0171.698.620

Sito: www.provincia.cuneo.it e-mail: ufficio_stampa@provincia.cuneo.it

Poste Italiane S.p.A - Spedizione in abbonamento postale 70% - DCB/CN

Provincia Informa 21

SOMMARIO

CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 3

Lunedì 26 maggio alle 15 Consiglio provinciale

AMBIENTE..... PAG. 3

Emergenza rifiuti campani: dibattito in Consiglio provinciale

LAVORO..... PAG. 5

Sicurezza sul lavoro, ordine del giorno approvato all'unanimità

INFRASTRUTTURE PAG. 6

Colle di Tenda: Costa scrive a Berlusconi per sollecitare la ratifica del trattato internazionale

SICUREZZA..... PAG. 8

Sviluppare la sicurezza nella Granda

AMBIENTE..... PAG. 8

Incentivi a chi installa impianti a gas sulle auto a benzina

AMBIENTE..... PAG. 9

Condizioni dell'aria in provincia di Cuneo

LAVORO..... PAG. 10

Disoccupati: confermare la disponibilità al lavoro

VIABILITA'..... PAG. 11

Problema casello di Marene, incontro in Provincia

VIABILITA'..... PAG. 11

Castelletto Stura, sopralluogo del presidente Costa: appalto nel 2008

LAVORI PUBBLICI..... PAG. 12

Sistemazione del tracciato di Destra Stura da Piano Quinto a Pratolungo

LAVORI PUBBLICI..... PAG. 13

Intervento di sistemazione idraulica sulla provinciale 23 tra Borgo San Dalmazzo e Caraglio

POLITICHE SOCIALI..... PAG. 13

Piani di zona per lo sviluppo delle politiche sociali

SOLIDARIETA'..... PAG. 14

Afghanistan: Costa, solidarietà ai militari italiani

ORDINE DEL GIORNO..... PAG. 14

“Dichiarare l'Italia paese libero da armi nucleari”

TUTELA FAUNA..... PAG. 15

Deleghe alla gestione dell'attività venatoria: la Provincia invita la Regione a provvedimenti urgenti

RETE INFORMATICA..... PAG. 16

Progetto Sigmater per il decentramento catastale

TECNOLOGIE..... PAG. 17

La Provincia sperimenta il voto elettronico

EDILIZIA SCOLASTICA..... PAG. 17

Nuova aula per lezioni di coro e orchestra al Liceo artistico e musicale “Bianchi” di Cuneo

SOLIDARIETA'..... PAG. 17

Tibet: sorella Dalai Lama al Centro Incontri Provincia

CULTURA..... PAG. 18

Visita a Palazzo Madama di Torino, ingresso a 1 euro

CONSIGLIO PROVINCIALE**Lunedì 26 maggio alle 15 Consiglio provinciale**

Per l'approvazione del conto consuntivo 2007

Cuneo Lunedì 26 maggio alle 15 si riunisce il Consiglio provinciale. All'ordine del giorno l'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2007, a relazione dell'assessore al Bilancio, Giuseppe Rosciano. Si parlerà, poi, di: declassificazione di strade provinciali, in particolare di un tratto della strada provinciale 45 tronco Fossano-Salmour (dismissione al Comune di Fossano) e di un tratto della provinciale 247 tronco Montà (abitato)-Madonna delle Grazie-bivio provinciale 10 (dismissione al Comune di Montà). Sarà votata anche la variazione al Programma triennale dei Lavori pubblici 2008-2010 e elenco annuale 2008. I lavori proseguiranno con la trattazione dei seguenti ordini del giorno: Mondovicino, problematiche del commercio in provincia di Cuneo (proposto dal consigliere Giuseppe Lauria); adeguamento delle reti infrastrutturali e sviluppo della logistica ed eventuale adesione alla Fondazione Slala (Società logistica dell'Arco Ligure e Alessandrino) proposto dai consiglieri Marco Botto e Luigi Costa); Istituto Storico della Resistenza di Cuneo, approvazione progetto di Legge Regionale (proposto dall'assessore Vito Valsania); proposta di legge per l'introduzione dell'educazione alla parità e alla differenza di genere nelle attività didattiche delle scuole del sistema di istruzione nazionale (proposto dal consigliere Anna Mantini); iniziative contro le mutilazioni genitali femminili e per la promozione dei diritti delle donne africane – adesione al comitato “Non c'è pace senza giustizia” (proposto dal consigliere Anna Mantini); mantenimento nell'ordinamento istituzionale italiano del ruolo indispensabile delle Province (proposto dal consigliere Giancarlo Boselli). Seguirà la trattazione di interrogazioni e interpellanze. (21-297cv08)

AMBIENTE**Emergenza rifiuti campani: dibattito in Consiglio provinciale**

Approvato a maggioranza ordine del giorno proposto dalla Lega Nord

Cuneo L'emergenza dei rifiuti campani, tornata di attualità in questi giorni, è

stata oggetto di un lungo dibattito in Consiglio provinciale conclusosi con l'approvazione a maggioranza di un ordine del giorno proposto dalla Lega Nord con il quale si ribadisce la posizione della Provincia contro l'accoglimento dei rifiuti in centri di smaltimento della Granda. Il consigliere Guido Brignone ha illustrato il documento secondo il quale il problema dei rifiuti napoletani deve essere affrontato, prima di tutto, dagli amministratori e dalla popolazione del posto. Critico il consigliere Ivan Di Giambattista (Rifondazione Comunista) che ha ammesso una responsabilità politica nella vicenda, ma ha ribadito che la questione resta di interesse nazionale. Anche per Giancarlo Boselli (Pd) il problema andrebbe risolto da tutta l'Italia, mentre a livello cuneese c'è la preoccupazione rispetto al dibattito su acqua e gestione dei rifiuti oggi affidati all'Ato anziché alla Provincia, come auspicabile. Per Franco Guida (Gruppo misto) il problema dei rifiuti campani è una questione locale che è diventata nazionale perchè non sono state applicate anche a Napoli le misure Ronchi come avvenuto nel resto del Paese. Germana Avena (Pd), che non ha partecipato alla votazione, ha affidato al nuovo governo nazionale il compito di trovare soluzioni, ricordando che anche a livello locale c'è un problema di programmazione di discariche nella Granda. Elio Rostagno (Pd) ha difeso la popolazione campana ribaltando il problema sull'incapacità del sistema politico locale, dicendosi contrario all'ordine del giorno della Lega Nord. Il consigliere Marco Pedussia (Pdl), favorevole al documento, ha parlato di una situazione di necessità, mentre Pierpaolo Varrone (Pd) si è astenuto per mancanza di contenuti nella proposta. Sono poi intervenuti i consiglieri Francesco Rocca (Pd) e Andrea Cane (Pd), quest'ultimo per affermare che l'ordine del giorno in discussione risulta ormai superato dai fatti. Respinta la proposta di emendamento del vice presidente Umberto Fino sul passaggio che impegnava la Giunta a non accettare i rifiuti campani a meno della “presenza in futuro di scenari politici e amministrativi che contribuiscano a risolvere concretamente la situazione”, il Consiglio ha infine approvato il documento nella sua versione originale proposta dalla Lega con 14 voti a favore, 4 contrari (Di Giambattista, Boselli, Bertoldi e Ambroggio) e 5 astenuti (Nizza, Rostagno, Cane, Varrone e Rocca).(21-301cv08)

LAVORO**Sicurezza sul lavoro, ordine del giorno approvato all'unanimità**

A seguito del Consiglio “aperto” del 25 febbraio scorso e del dibattito dei mesi successivi

Cuneo Il Consiglio provinciale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno con il quale si impegna a diffondere la cultura della prevenzione e della sicurezza sul lavoro. Il documento fa seguito all'incontro avvenuto a febbraio con il ministro del Lavoro, Cesare Damiano, e ai successivi dibattiti svoltosi negli ultimi tre mesi. L'ordine del giorno impegna la Giunta a mantenere e stabilizzare un luogo di confronto e dialogo sul tema, tramite un costante monitoraggio dell'andamento del fenomeno infortuni sul territorio della Granda.

L'illustrazione dell'ordine del giorno è stata fatta dal presidente della Provincia, Raffaele Costa, in una sala gremita di studenti della facoltà di Scienze Politiche di Cuneo. Costa ha parlato della necessità di un tavolo di confronto, ma anche approfondito i dati emersi sull'attività imprenditoriale cuneese dai quali emerge, accanto ad una certa vivacità economica, anche la presenza di ombre e criticità sul settore della disoccupazione. In continuità alle iniziative già intraprese, la Provincia assumerà, quali indirizzi operativi del Coordinamento provinciale, la promozione e la diffusione della cultura della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, così come declinati dal Consiglio provinciale aperto del 25 febbraio nei seguenti filoni di attività: valorizzare e sostenere i progetti presentati dalle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, per la realizzazione di una “cultura della sicurezza” nel mondo del lavoro; studio di fattibilità di proposte e di strategie utili a far emergere le situazioni di irregolarità e di rischio (numero verde dedicato), nonché alla realizzazione di un piano operativo per l'attuazione degli indirizzi del Consiglio provinciale; attività di informazione, formazione e aggiornamento dei lavoratori tramite i Centri per l'impiego e l'azione delle associazioni imprenditoriali e delle organizzazioni sindacali dei lavoratori.

Il dibattito è proseguito per circa due ore. Ivan Di Giambattista (Rifondazione Comunista) ha parlato di lavoro nero e precariato come di due aspetti negativi del mondo del lavoro ed ha sottolineato “il carattere positivo dell'ordine del giorno in quanto promotore di linee d'azione concrete, applicabili

nell'immediato". Sono quindi intervenuti i consiglieri Guido Brignone (Lega Nord), Elio Rostagno (Pd), Beppe Lauria (gruppo misto), Giancarlo Boselli (Pd), Fiorenzo Prever (Pdl), Roberto Nizza (Impegno per la Granda). Quest'ultimo ha presentato un emendamento, approvato, per sostituire nel testo il riferimento al decreto legge 626 del 19 settembre 1994 con la più recente normativa del 9 aprile 2008. Boselli ha proposto una verifica entro il 31 luglio di ogni anno per valutare lo stato di attuazione del progetto. Rostagno ha ricordato la tragedia del molino Cordero di Fossano, ricordando anche la realtà dei numerosi cantieri edili della Granda, dove molti lavoratori sono stranieri ed è frequente l'inosservanza delle normative sulla sicurezza. Per il vicepresidente, Umberto Fino, la situazione dei cantieri edili cuneesi non è così grave, essendo sottoposti a costante controllo da parte dei funzionari dell'Ispettorato del Lavoro. Al dibattito sono poi intervenuti anche i consiglieri Marco Pedussia (Pdl), Marco Botto (Uniti con Lombardi), Franco Guida (Gruppo misto) e Germana Avena (Pd).

Nelle conclusioni il presidente Costa ha ribadito il fatto che la Provincia, pur avendo compiti molto limitati in materia, è più sensibile rispetto ad altri organismi di livello nazionale perchè più vicina alle realtà locali."Occorre far emergere le situazioni di irregolarità – ha concluso Costa – e continuare sulla strada della sensibilizzazione dei lavoratori e delle imprese. Abbiamo una buona formazione professionale, cerchiamo di non indebolirla". (21-299cv08)

INFRASTRUTTURE

Colle di Tenda: Costa scrive a Berlusconi per sollecitare la ratifica del trattato internazionale

Lo scioglimento delle Camere aveva impedito la conclusione dell'iter

Cuneo – Con una lettera al neo presidente del Consiglio dei Ministri, Silvio Berlusconi, al sottosegretario Gianni Letta, ai ministri Franco Frattini (Esteri), e Altero Matteoli (Infrastrutture e Trasporti), ai sottosegretari Guido Crosetto (Difesa) e Michelino Davico (Interni), oltrechè ai parlamentari cuneesi Giuseppe Menardi, Enrico Costa e Teresio Delfino, il presidente della Provincia di Cuneo, Raffaele Costa, torna a sollecitare l'annosa vicenda del Colle di Tenda e in particolare la ratifica del Trattato tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Francese relativo all'attuazione di una gestione unificata del tunnel e alla costruzione del nuovo tunnel. Ecco il testo integrale

della lettera di Costa.

“Nell’unire il mio sincero e personale augurio di buon lavoro al coro di buoni auspici che hanno salutato l’avvio dell’attività del quarto Gabinetto da Lei presieduto, consapevole delle molte e ben più impegnative sfide che La attendono nell’esercizio delle Sue responsabilità, mi permetto tuttavia di sottoporre alla attenzione Sua e dei Suoi autorevoli colleghi una questione che molto sta a cuore, non da oggi, alla Provincia di Cuneo. Si tratta della costruzione del nuovo Tunnel di Tenda, valico a valenza turistico-commerciale transfrontaliero che collega la Provincia di Cuneo con il limitrofo Dipartimento francese delle Alpi Marittime, oltre che con il Ponente ligure. L’infrastruttura attualmente in servizio (peraltro solo al netto di molte costruzioni e divieti) ha più di un secolo e non solo non è più all’altezza delle esigenze di oggi ma presenta criticità non trascurabili per quel che attiene alla sicurezza.

Molte sono state le Conferenze Intergovernative alle quali ho personalmente preso parte, a Roma e Parigi, Marsiglia e Cuneo oltre che Nizza, negli ultimi tre anni: il progetto definitivo è stato approvato già da oltre un anno e, con il concorso di tutti, a partire dal comune amico on. Guido Crosetto che fu relatore della Finanziaria 2005 nella quale erano stanziati due terzi delle risorse necessarie per parte italiana, anche la copertura finanziaria non costituisce problema. Tuttavia, per poter addivenire alle procedure di appalto integrato dell’opera, manca la sola ratifica da parte italiana del Trattato internazionale richiamato in oggetto: per la verità, il governo precedente aveva provveduto a licenziare il provvedimento in questione a fine novembre del 2007 ed il testo era approdato in Parlamento e approvato dal solo Senato, prima in Commissione il 20 febbraio e poi in aula il 27 dello stesso mese (relatore il Sen. Menardi). Lo scioglimento delle Camere ha in effetti impedito la conclusione dell’iter.

L’interpretazione prevalente che ho raccolto è che sia a questo punto necessario riprendere l’iter da capo, quindi con l’approvazione da parte del Consiglio dei Ministri del Disegno di Legge in oggetto: Le sarei grato, Signor Presidente, se potesse far approfondire la questione, per favorirne la sollecita disamina da parte di Governo e Parlamento, tenendo presente che il Parlamento transalpino ha definitivamente licenziato il provvedimento sin dall’11 ottobre 2007: ragion per cui andrebbe probabilmente verificata la possibilità di applicare l’articolo 81 del Regolamento del Senato ove si prevede che “per i disegni di legge presentati entro sei mesi dall’inizio della legislatura che riproducano l’identico testo di disegni di legge approvati dal solo Senato nella precedente legislatura, il

Governo o venti Senatori possono chiedere, entro un mese dalla presentazione, che sia dichiarata l'urgenza e adottata la procedura abbreviata".(21-291cv08)

SICUREZZA

Sviluppare la sicurezza nella Granda

Il presidente Costa incontra il neo sottosegretario Davico. Al lavoro contro i reati colposi e dolosi

Cuneo Incontro lunedì 19 maggio in Provincia tra il neo sottosegretario all'Interno, Michelino Davico, e il presidente della Provincia, Raffaele Costa. Tra gli argomenti in discussione, la realtà dell'ordine pubblico e della sicurezza in provincia dove – hanno convenuto Costa e Davico - “se i reati contro la persona sono tutto sommato limitati, ben più significativi sono i reati contro il patrimonio, particolarmente nelle realtà pre-collinari e montane”. Sarà, d'intesa con la Prefettura, riunito da subito un tavolo di lavoro in materia, tra Viminale e Provincia di Cuneo. “Ringrazio il senatore Davico – ha detto Costa – con cui lavoreremo per la sicurezza stradale e non nella Granda. Chiederemo anche il contributo del comune amico onorevole Guido Crosetto, neo sottosegretario alla Difesa, nonché dei parlamentari della provincia e dei consiglieri regionali”. (21-296cv08)

AMBIENTE

Incentivi a chi installa impianti a gas sulle auto a benzina

Contributo di 300 euro a veicolo dal 1 maggio al 30 novembre 2008

Cuneo Incentivi per ridurre l'inquinamento atmosferico promuovendo l'installazione di impianti a gpl o a metano su automezzi a benzina. La Provincia di Cuneo è la prima provincia in Piemonte ad avviare tale iniziativa tramite l'assessorato alla Tutela Ambiente rendendo disponibile un fondo di 42.000 euro per chi decide di trasformare i veicoli alimentati a benzina in mezzi a gas gpl o metano. Il progetto è condiviso con la Confartigianato Imprese di Cuneo e con la Confederazione Nazionale dell'Artigianato della Piccola e Media Impresa di Cuneo e parte come progetto pilota per il Piemonte. Il contributo è di 300 euro a veicolo fino ad esaurimento del fondo, concedibile a privati cittadini residenti in provincia di Cuneo o ad aziende situate sul territorio provinciale, che effettuino la trasformazione a gpl o a metano di uno o più veicoli di proprietà, dal 1° maggio al 30 novembre 2008. L'incentivo vale per tutti i

veicoli a benzina e non può essere cumulabile con altri incentivi simili.

“Si tratta dell'ennesimo provvedimento – spiegano il presidente della Provincia, Raffaele Costa e il vice presidente e assessore all'Ambiente, Umberto Fino - adottato da Regione Piemonte e Provincia di Cuneo negli ultimi anni sia per disincentivare l'utilizzo del mezzo privato a favore del mezzo pubblico, sia per migliorare l'impatto ambientale delle emissioni del parco veicoli. Ci auguriamo che lo sforzo possa essere apprezzato dai cittadini e contribuire a creare una mentalità sempre più rispettosa dell'ambiente. Anche la semplificazione amministrativa adottata dovrebbe servire a rendere la procedura più veloce e ed efficace per gli utenti”.

Infatti, per rendere più snello possibile l'accesso ai contributi, è stata appositamente concordata una procedura che consente all'utente di rivolgersi alle officine specializzate che provvedono ad acquisire la documentazione e ad inoltrarla alle associazioni di categoria che, successivamente, a mezzo informatico, rendono disponibili i dati al Settore Tutela Ambiente della Provincia per il pagamento. I cittadini possono vedere la situazione in tempo reale in internet cliccando su <http://www.confartcn.it/pratichegpl/pub/pub.asp>. Il sito si aggiorna automaticamente nel momento in cui le associazioni di categoria caricano i dati relativi alle pratiche da liquidare. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a: Confartigianato Imprese di Cuneo (Marco Parola o Andrea Viara) telefono 0171-451111 oppure Cna Cuneo (Simona Dutto) telefono 0171-268019. (21-294cv08)

AMBIENTE

Condizioni dell'aria in provincia di Cuneo

Fondamentale invertire la rotta e passare a mezzi a gas

Cuneo Il territorio pianeggiante della provincia di Cuneo, come peraltro tutta la Pianura padana, è particolarmente soggetto all'inquinamento atmosferico, sia a causa delle condizioni meteorologiche che favoriscono la stagnazione degli inquinanti, sia per la presenza di alte concentrazioni di traffico, attività produttive, insediamenti e popolazione. I dati forniti dalla rete di monitoraggio della qualità dell'aria, gestita da Arpa, rivelano una situazione di criticità che ormai si protrae da alcuni anni, soprattutto in riferimento al parametro Pm10 (polveri sottili), per il quale i limiti di legge sono ripetutamente superati su gran parte del territorio padano. Nonostante i dati relativi al 2007 abbiano fatto

registrare un certo miglioramento, grazie anche alle situazioni meteorologiche favorevoli, miglioramento forse più accentuato sul territorio della Granda che nella restante Pianura padana, tuttavia i limiti fissati a livello statale continuano ad essere superati (sia Bra che Alba hanno già terminato, per il 2008, il loro bonus dei 35 superamenti all'anno della media giornaliera di Pm10 pari a 50 microgrammi/Nmc).

I veicoli alimentati a Gpl e a metano inquinano decisamente meno rispetto a quelli a benzina o diesel, in particolare le emissioni di polveri sono quasi del tutto assenti, infatti tali tipologie di veicoli possono solitamente circolare anche nelle Ztl. . L'opinione pubblica si sta sensibilizzando su questi temi, anche a causa dell'aumento smisurato dei prezzi di benzina e gasolio. Il quotidiano "Il Sole 24 Ore" del 19 maggio riporta la notizia secondo la quale, per la prima volta, in Italia, le motorizzazioni ecologiche hanno superato la percentuale del 5% del parco veicolare, con un aumento dei mezzi ibridi benzina/metano del 46% e di quelli benzina/Gpl del 151,8%. A tal proposito, è recente la notizia che i 50 milioni di euro messi a disposizione a livello statale per il 2008 sono stati rapidamente esauriti e che il programma è già stato sospeso. (21-295cv08)

LAVORO

Disoccupati: confermare la disponibilità al lavoro

Entro il 30 giugno ai Centri per l'impiego per non perdere lo stato di disoccupazione

Cuneo I disoccupati che hanno presentato la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro entro il 31 dicembre 2007 devono riconfermarla entro il 30 giugno prossimo per non perdere lo stato di disoccupazione certificabile ed essere cancellati dall'elenco delle persone in cerca di lavoro. Lo comunicano i Centri per l'impiego della Provincia, in base alla norma per cui la disponibilità al lavoro deve essere periodicamente confermata. Secondo il decreto legislativo 181/2000 la condizione di disoccupato (cioè lo stato di chi è privo di lavoro e che è immediatamente disponibile allo svolgimento e alla ricerca di un'attività lavorativa secondo le modalità definite con i Centri per l'Impiego) deve essere comprovata dalla presentazione dell'interessato presso il Centro per l'Impiego competente (per domicilio) insieme a una dichiarazione che attesti, tra l'altro, l'immediata disponibilità allo svolgimento di un'attività lavorativa. La riconferma della disponibilità al lavoro serve perchè i Centri per l'impiego

possano pianificare la propria attività in base alle informazioni aggiornate sugli utenti effettivamente interessati ad usufruire dei servizi.(21-298cv08)

VIABILITA'

Problema casello di Marene, incontro in Provincia

Presto convocati i rappresentanti delle due autostrade e Anas

Cuneo Il problema del casello autostradale di Marene e in particolare della sua nuova collocazione verso Cherasco che penalizza gli automobilisti provenienti da Savigliano, Saluzzo, Fossano e Marene, sarà affrontato con i rappresentanti delle due autostrade Torino-Savona e Asti-Cuneo, oltrechè con l'Anas. E' la proposta del presidente della Provincia, Raffaele Costa, che giovedì 15 maggio ha incontrato il sindaco di Marene Edoardo Pelissero, gli assessori competenti di Savigliano e di Cherasco. Erano presenti i consiglieri regionali Elio Rostagno e Francesco Toselli, oltre all'assessore provinciale alla Viabilità, Giovanni Negro.

Costa ha ascoltato le osservazioni di chi contesta la nuova localizzazione del casello di Marene con i problemi legati all'imbocco dell'autostrada in direzione Torino o Savona. In effetti, se chi proviene da Bra è costretto a tornare indietro per oltre un chilometro prima di riprendere la giusta direzione, per chi arriva da Marene, Savigliano, Saluzzo o Fossano i problemi sono anche maggiori perchè dopo il cavalcavia dell'autostrada si percorrono oltre 7 chilometri per poi ritrovarsi nello stesso punto. “Ci rendiamo interpreti delle argomentazioni emerse – ha detto Costa- L'argomento sarà oggetto di un incontro di monitoraggio con i rappresentanti delle autostrade e Anas e la Provincia si farà ente di raccordo tra tutte le varie esigenze per migliorare questo ingresso stradale”.(21-289cv08)

VIABILITA'

Castelletto Stura, sopralluogo del presidente Costa: appalto nel 2008

“Ma serve impegno di tutti per cultura della sicurezza stradale”

Cuneo Il presidente della Provincia di Cuneo, Raffaele Costa, si è recato per un sopralluogo sul tratto stradale teatro dell'incidente mortale nella settimana scorsa a Castelletto Stura. In effetti, la strada provinciale n. 3 presenta criticità,

ampliatesi da tre anni a questa parte, con l'apertura del casello della A33 che sicuramente ha influito sui flussi di traffico. Quanto al tratto stradale in questione, la rettifica e messa in sicurezza dello stesso, in considerazione delle forti criticità, sono non solo programmate, ma anche finanziate sul Piano triennale delle Opere Pubbliche, con 400.000 euro stanziati nell'anno in corso per il primo lotto e altri 350.000 finora solo nel 2009 (intervento dunque appaltabile solo nel 2009).

Il presidente Costa si è, tuttavia, direttamente impegnato per un anticipo all'anno in corso. In considerazione della situazione e dei sinistri che si sono verificati negli ultimi mesi, il presidente della Provincia ha ritenuto di fare una verifica con i competenti uffici della viabilità: "In questi mesi – ha detto Costa - l'ufficio tecnico ha perfezionato un esame approfondito dei fabbisogni dell'arteria in questione: cercheremo, già nelle prossime settimane, alla luce delle risorse che, con l'avanzo d'amministrazione, saranno rese disponibili per investimenti, di dare priorità assoluta all'intervento, recuperando fin d'ora le risorse mancanti e creando le condizioni perché l'appalto possa essere anticipato nell'anno in corso. Tuttavia, pur non negando l'impegno per questa come per altre criticità, va ricordato che soltanto il rispetto del codice della strada potrà prevenire i rischi d'infortunio e per questo mi sento di rinnovare un appello a tutti e a ciascuno di noi, alla scuola e alle associazioni, alle forze dell'ordine e alle istituzioni, perché la sicurezza stradale diventi priorità comune e condivisa".(21-300cv08)

LAVORI PUBBLICI

Sistemazione del tracciato di Destra Stura da Piano Quinto a Pratolungo

Progetto preliminare per circa 120 mila euro

Cuneo Ammonta a 120 mila euro il progetto preliminare per i lavori di sistemazione del tracciato lungo la strada provinciale 337 di Destra Stura da Piano Quinto, Festiona, Vinadio e Pratolungo approvato dalla Giunta provinciale e presentato dall'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Negro. (21-305cv08)

LAVORI PUBBLICI**Intervento di sistemazione idraulica sulla provinciale 23 tra Borgo San Dalmazzo e Caraglio**

Progetto preliminare di 500 mila euro

Cuneo La Giunta provinciale ha approvato il progetto preliminare per i lavori di sistemazione idraulica, con la costruzione di un canale e la messa in sicurezza del ponte sulla strada provinciale 23 nel tratto tra Borgo San Dalmazzo e Caraglio, opera danneggiata dall'alluvione dell'autunno 2000. Il progetto ammonta a circa 500 mila euro ed è stato illustrato dall'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Negro. I lavori prevedono la costruzione di un nuovo manufatto scatolare per la deviazione del rio Sant'Anna e l'adeguamento del ponticello esistente per la messa in sicurezza stradale.(21-306cv08)

POLITICHE SOCIALI**Piani di zona per lo sviluppo delle politiche sociali**

Interesse per la prima analisi comparata dei Piani di zona sul territorio piemontese

Cuneo E' stato presentato nei giorni scorsi in Provincia il lavoro di valutazione dei Piani di zona elaborati dagli enti gestori delle funzioni socio-assistenziali della Provincia. Si tratta della prima analisi comparata dei Piani di zona sul territorio piemontese e proprio per tale specificità ha suscitato molto interesse soprattutto tra gli addetti del settore. Il quadro che ne emerge conferma l'importante ruolo istituzionale di coordinamento della Provincia all'interno dell'Osservatorio provinciale delle politiche sociali.

La ricerca, realizzata con la collaborazione di Ugo De Ambrogio (direttore dell'area Progettazione e Valutazione dei servizi sociali dell'Istituto di Ricerca Sociale di Milano), da Eleonora Rosso (segreteria di Piano del Csm) e Fernanda Clerico (Settore Politiche sociali della Provincia), permette di valutare i processi di programmazione in corso e riflettere sul ruolo della Provincia all'interno del processo di programmazione delle politiche sociali. Al convegno organizzato e coordinato dal settore Politiche sociali della Provincia, hanno partecipato enti gestori delle funzioni socio assistenziali, Comuni, Asl, Terzo settore, scuole, Ministero della Giustizia, organizzazioni sindacali e di

categoria. Sono intervenuti, in qualità di tecnici, l'Istituto Ricerche Economico Sociali Ires del Piemonte, la società Alea Action Learning snc che realizza attività di ricerca per le pubbliche amministrazioni nell'ambito della progettazione e dello sviluppo delle politiche sociali territoriali e la Labser di Milano che da più di vent'anni svolge un laboratorio specializzato in consulenza, formazione e ricerca rivolto alla pubblica amministrazione per supportarla nei percorsi di crescita culturale, organizzativa e gestionale. Sono stati presentati i dati della ricerca sui contenuti dei piani di zona e i processi di programmazione messi in atto per la loro realizzazione. Evidenziati i punti di forza e le criticità dei vari livelli indagati, oltre ai suggerimenti per la riprogrammazione futura. Gli esiti dello studio andranno ad incrementare il lavoro della Regione Piemonte, come confermato da Alessandro Bottazzi, coordinatore del Piano Sociale Regionale.(21-293cv08)

SOLIDARIETA'

Afghanistan: Costa, solidarietà ai militari italiani

Messaggio del presidente della Provincia di Cuneo

Cuneo Il presidente della Provincia, Raffaele Costa, ha rilasciato la seguente dichiarazione: "Ai militari italiani coinvolti nell'attentato vicino Kabul e in particolare al caporal maggiore Andrea Tomasello del 2° reggimento alpini di Cuneo, rimasto ferito nell'attentato di oggi in Afghanistan, va la solidarietà mia personale e di tutta la provincia di Cuneo che ancora una volta si trova in prima linea nell'impegno a favore del popolo afgano. Memori di altre precedenti tragedie che hanno coinvolto i militari cuneesi, siamo vicini a loro e a tutti i nostri soldati impegnati nella missione di pace in Afghanistan". (21-288cv08)

ORDINE DEL GIORNO

“Dichiarare l'Italia paese libero da armi nucleari”

Ordine del giorno presentato dal consigliere Di Giambattista

Cuneo – “Dichiarare l'Italia paese libero da armi nucleari”. E' l'oggetto di un ordine del giorno presentato dal consigliere provinciale di Rifondazione comunista, che è stato approvato a maggioranza (astenuiti Botto, Nizza e Brignone) dal Consiglio provinciale di lunedì 19 maggio. Il documento è stato illustrato da Di Giambattista: “Nel 1975 l'Italia ha ratificato il Trattato di non proliferazione nucleare in qualità di Stato non dotato di armi nucleari – si legge

nel testo-. Dal rapporto della Natural Resources defense Council di Kristensen e Norris, risulta, però, la presenza di armi nucleari del tipo B61 di proprietà statunitense nella base Usa di Aviano e nella base dell'aeronautica militare italiana di Ghedi (Brescia)". Nel corso del dibattito è intervenuto il consigliere Guido Brignone (Lega Nord) che si è detto contrario al documento perchè "il problema non sono le bombe atomiche che pur ci sono e sono censite, ma il materiale nucleare di cui non si sa nulla e che è oggetto di compravendita al mercato nero, oltre ad altro materiale per le guerre batteriologiche o chimiche. L'argomento va visto in un'ottica più ampia." Favorevole il consigliere Marco Pedussia a nome del Pdl.(10-5kc08)

TUTELA FAUNA

Deleghe alla gestione dell'attività venatoria: la Provincia invita la Regione a provvedimenti urgenti

Venerdì 23 maggio alle 11 in Provincia a Cuneo

Cuneo Con una lettera all'assessore regionale Mino Taricco, il presidente della Provincia, Raffaele Costa, e l'assessore provinciale alla Caccia, Silvano Dovetta, hanno convocato per venerdì 23 maggio alle 11 un incontro a Cuneo per valutare insieme il problema delle deleghe alle Province in materia di gestione venatoria e, di conseguenza, i temi collegati come danni causati dai cinghiali, incidenti stradali, regolamenti di caccia.

Il problema delle competenze si trascina da tempo. Da anni le Province chiedono di aver riconosciuto un ruolo più centrale in quella che è la gestione venatoria, oggi ripartita tra più livelli istituzionali tra Regione, Province, Atc e Ca. Questa articolazione ha dimostrato negli anni molte carenze che, secondo le Province, potrebbero essere risolte con una gestione più razionale e organica in capo alle Province stesse. Fino ad ora nulla è stato deciso in merito e la situazione è andata complicandosi, generando a volte forti tensioni sociali difficilmente gestibili con gli attuali strumenti normativi e amministrativi. Costa e Dovetta hanno aperto l'invito anche a tutti i consiglieri regionali eletti in provincia di Cuneo, oltre all'assessore provinciale all'Agricoltura Sebastiano Massa e ai rappresentanti delle federazioni sindacali agricole. Nel corso dell'incontro sarà anche sollecitata l'approvazione, da parte del Consiglio Regionale, del regolamento di attuazione della legge regionale sulla gestione e liquidazione dei sinistri stradali causati dalla fauna selvatica mediante l'accesso

al cosiddetto “fondo di solidarietà”. Il regolamento applicativo che stabilisce criteri, requisiti e beneficiari, già concordato in sede di Unione Province Piemontesi, manca del benessere della Regione e ciò determina ritardo nella definizione delle istanze di rimborso presentate dai cittadini con conseguenti lamentele. Anche di questa criticità è stata informata la Regione Piemonte con lettera di Costa e Dovetta.

Il problema dei cinghiali è molto sentito in provincia di Cuneo. Molto si sta facendo per cercare di contenere il fenomeno della proliferazione degli animali: battute di caccia, interventi mirati selettivi, selecontrollori, gabbie di cattura, piani di abbattimento, utilizzo sperimentale di mezzi elettronici e prodotti chimici repellenti, catarifrangenti su strade provinciali, informazione all'utenza. Ma, a parere degli uffici della Provincia, il problema non può essere affrontato solo con normali azioni di prevenzione o abbattimento. Occorre una gestione del problema cinghiale a 360° gradi affinché l'intervento sia più razionale, coordinato e omogeneo. Il presupposto indispensabile torna ad essere una delega precisa alle Province in materia di gestione venatoria.(21-290cv08)

RETE INFORMATICA

Progetto Sigmater per il decentramento catastale

Presentazione ai Comuni giovedì 29 maggio al Centro Incontri Provincia

Cuneo Giovedì 29 maggio alle 10, al Centro Incontri della Provincia di Cuneo, saranno presentate le modalità di attivazione dei servizi informatici Sigmater Piemonte. La proposta è rivolta a tutti i Comuni, aderenti o non al Centro Servizi Territoriale (Cst), per far conoscere le principali funzionalità dei servizi disponibili. Il progetto Sigmater nasce per favorire il decentramento catastale e per migliorare la capacità di pianificazione e gestione amministrativa e fiscale del territorio. Sigmater permette di fornire servizi di qualità per i cittadini, i professionisti e le imprese che necessitano di integrare le informazioni catastali, a livello di Agenzia del territorio, con quelle territoriali, a livello di enti locali e regione. Alla presentazione saranno presenti il presidente della Provincia, Raffaele Costa e l'assessore provinciale alla Rete Informatica, Ambrogio Invernizzi.(21-304cv08)

TECNOLOGIE**La Provincia sperimenta il voto elettronico**

Nella seduta del Consiglio provinciale del 19 maggio

Cuneo La Provincia sperimenta il voto elettronico. La prova dell'impianto, ancora da mettere a punto, si è svolta durante il Consiglio provinciale di lunedì scorso 19 maggio. Il nuovo sistema informatizzato permette ad ogni consigliere, inserito l'apposito badge nella singola postazione, di prenotare l'intervento, chiedere la parola, esprimere il voto a favore, contrario o di astenersi. Il sistema contingente la durata degli interventi (5 minuti a testa, 10 minuti per la discussione delle delibere) e spegne i microfoni a tempo superato. Dalla postazione centrale di controllo, al tavolo del presidente del Consiglio Giorgio Bergesio, è possibile seguire su uno schermo l'andamento delle operazioni. (21-307cv08)

EDILIZIA SCOLASTICA**Nuova aula per lezioni di coro e orchestra al Liceo artistico e musicale “Bianchi” di Cuneo**

Dopo i lavori della Provincia, inaugurazione con concerto degli studenti

Cuneo Dopo i lavori di ristrutturazione predisposti dalla Provincia, è stata inaugurata nei giorni scorsi la nuova aula di esercitazioni corali e orchestrali del Liceo artistico e musicale “Ego Bianchi” di Cuneo. Per l'occasione si è esibita, con l'orchestra del Liceo musicale, anche il coro Rundfunk JugendChor del Landes Gymnasium della città tedesca di Wernigerode, ospite della scuola. (21-287cv08)

SOLIDARIETA'**Tibet: sorella Dalai Lama al Centro Incontri Provincia**

Era presente anche il presidente della Provincia Costa

Cuneo – Jetsun Pema, sorella del Dalai Lama e per 42 anni responsabile dell'accoglienza dei bambini tibetani profughi dalla Cina all'India (Tibetan Children's Villages) e suo marito Tempa Tsering, rappresentante del governo tibetano in esilio sono stati accolti al Centro Incontri della Provincia sabato 17 maggio da una grande folla munita di bandiere del Tibet. I due esponenti

tibetani, invitati a Cuneo per un convegno sul Tibet dai radicali dell'Associazione Adelaide Aglietta, hanno lanciato un appello al governo italiano perché continui nella sua lotta per la tutela nel mondo dei diritti umani. Al dibattito ha partecipato, tra gli altri, anche il presidente della Provincia, Raffaele Costa. (21-292cv08)

CULTURA

Visita a Palazzo Madama di Torino, ingresso a 1 euro

Giovedì 29 maggio presentazione dell'iniziativa al Museo Civico di Cuneo

Cuneo Per tutto il mese di giugno sarà possibile ai cuneesi visitare Palazzo Madama di Torino con ingresso ridotto a 1 euro. L'iniziativa, promossa dalla Fondazione Torino Musei, in collaborazione con la Regione Piemonte e la Provincia di Cuneo, intende incentivare la visita ad uno dei più importanti musei piemontesi con un percorso artistico caratterizzato da opere provenienti dalla Granda. La presentazione ufficiale dell'iniziativa sarà giovedì 29 maggio alle 11,30 al Museo Civico di Cuneo (via Santa Maria 10).

Oltre all'ingresso a tariffa fissa per tutti gli abitanti della Granda, il progetto prevede visite guidate con un percorso strutturato appositamente per valorizzare ed evidenziare i beni e le opere d'arte provenienti direttamente dal territorio della provincia di Cuneo. Le opere delle collezioni di Palazzo Madama, selezionate in base alla provenienza dal territorio cuneese, sono elencate in un depliant distribuito in biglietteria ed evidenziate nel percorso da un disco nero posto alla base dell'opera. Questo permette di poter visitare il Museo d'Arte Antica con un occhio diverso: scoprire le ricchezze conservate a Palazzo Madama seguendo il legame con queste opere come nel caso del coro e dell'altare ligneo di Staffarda, dei diversi capitelli in pietra e di grandi personaggi come Emanuele Tapparelli d'Azeglio, ultimo esponente di una famiglia originaria della provincia cuneese e figura centrale nella storia del Museo a cui donò importanti collezioni e di cui fu direttore.

“Si tratta di un'iniziativa importante – dice l'assessore provinciale alla Cultura, Vito Valsania – perchè è l'occasione per far conoscere ad una gran numero di visitatori piemontesi e non i tesori d'arte della Granda, inseriti in un percorso di lettura originale. Mi auguro che gli stessi cuneesi ne approfittino, così da poter approfondire la conoscenza del proprio patrimonio d'arte e di cultura”.

Il percorso, che propone 24 nuclei di opere dedicati al territorio di Cuneo, si

articola in 5 sezioni: la lunga tradizione del gotico; Rinascimento nel Piemonte meridionale; il capitello fogliato dal Duecento al Quattrocento; figure e materie del Barocco; grandi personaggi come Emanuele Tapparelli d'Azeglio. Per favorire la conoscenza del patrimonio culturale cuneese oggi conservato nel Museo Civico d'Arte Antica, saranno organizzate durante tutte le domeniche di giugno alle 11 visite guidate e percorsi speciali, che avranno come tema il patrimonio artistico legato a Cuneo e alla sua provincia. Per la visita guidata al costo di 3 euro a persona, è obbligatoria la prenotazione telefonando al numero 011-4429911. Il prossimo appuntamento sarà dedicato alla provincia di Novara a settembre. Orari di Palazzo Madama Museo Civico d'Arte Antica: da martedì a domenica 10-18, sabato 10-20, lunedì chiuso (la biglietteria chiude un'ora prima). Per informazioni telefonare al numero 011-4433501 oppure e-mail: palazzomadama@fondazionetorinomusei.it al sito www.palazzomadatorino.it (21-303cv08)

ProvinciaInforma

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

numero 21, 22 maggio 2008 - Anno V - Stampato presso il Centro Stampa della Provincia di Cuneo.

Non contiene pubblicità.

I dati raccolti nella mailing list di Provincia Informa sono utilizzati per l'invio della pubblicazione ProvinciaInforma e per l'invio delle informazioni inerenti ad altre iniziative della Provincia di Cuneo. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675 del 31.12.1996, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla Redazione di Provincia Informa: Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, 12100 Cuneo - fax 0171 698620.